

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER | REGISTRATI - ACCEDI



Facebook



Twitter



ULTIME NOTIZIE

CRONACA

POLITICA

ECONOMIA

SANITÀ

CINEMA E TV

SPORT

CULTURA

LETTURE E RECENSIONI


400 ANNI DI PASCAL/ La ragione a braccetto con il cuore

Pubblicazione: 19.06.2023 - Vincenzo Sansonetti

A 400 anni dalla nascita le riflessioni di Blaise Pascal (1623-1662) raccolte in un libro edito da [Ares](#) sono ancora attuali. La ragione è ultimamente apertura al mistero



Anonimo, Blaise Pascal (1690, particolare)

 Il 19 giugno 1623 nasceva a Clermont-Ferrand, in Alvernia, al centro della Francia, un “pensatore unico e affascinante”, **Blaise Pascal**. Quattro secoli dopo, le sue acute e profetiche intuizioni, così come emergono in particolare nella celebre raccolta dei *Pensieri*, hanno ancora molto da dire all'uomo d'oggi, confuso e smarrito. Il matematico e scienziato, ma soprattutto filosofo d'Oltralpe, seppe infatti accostare con sapienza, ragione e cuore due universi all'apparenza lontani, come unica possibilità per vivere in modo autentico la nostra vita. I *Pensieri*, un'opera letterario-religiosa che è il suo capolavoro, sono in realtà gli abbozzi, scritti in forma di appunti negli ultimi anni di vita e pubblicati postumi nel 1670, di una vasta opera apologetica del cristianesimo mai completata. I suoi contemporanei non diedero eccessiva importanza a quelle riflessioni, che iniziarono ad essere accolte e apprezzate solo dal XIX secolo. Attingendo ai *Pensieri*, ma anche alle *Lettere*, agli *Opuscoli* e ad altre opere minori, come il *Discorso intorno alle passioni dell'amore* (escludendo le opere matematiche e fisiche e quelle spiccatamente teologiche), è uscita una

ULTIME NOTIZIE DI LETTURE E RECENSIONI

LETTURE/ Da McCarthy a O'Connor, quel filo invisibile di una grazia misteriosa

15.06.2023 alle 02:22

CORMAC MCCARTHY/ Quando anche il sangue grida il bisogno di una vita redenta

14.06.2023 alle 02:53

LETTURE/ Fukuyama e le storture del liberalismo: l'autonomia assoluta rovina tutto

raccolta di pagine scelte di Pascal, *Ragione e cuore* (Ares, 2023, a cura di Claudio Aurelio Marcellino, autore anche dell'introduzione), divise in temi e con intento divulgativo, che ce ne fanno scoprire il genio, unito a una fede profonda.

LETTURE/ "Mi volevano morto": la mappa (politica) dei nemici di papa Francesco

Il suo percorso filosofico (ed esistenziale) tenta quindi di armonizzare la ragione e il cuore, ovvero – come lo stesso Pascal li definiva – *l'esprit de géométrie* e *l'esprit de finesse*. Da scienziato (inventò il primo calcolatore) capiva il ruolo essenziale della ragione, da credente (dopo un primo avvicinamento alla fede, si convertì a trent'anni, nel 1653) coglieva l'altezza a cui poteva arrivare il cuore. La ragione definisce, misura e "dimostra", il cuore percepisce "a una sola occhiata" i principi della morale e **il valore e il senso della vita**. La ragione non è svalutata, ma occorre evidenziarne i limiti. Così, "l'ultimo passo della ragione sta nel riconoscere che vi è un'infinità di cose che la sorpassano". E il cuore, che va distinto dai sensi e dalle passioni, ha "le sue ragioni", spesso sconosciute alla stessa ragione. "L'intelletto procede per principi e per dimostrazioni", il cuore no, perché mosso da evidenze elementari. "Non si dimostra che si deve essere amati, indicando ordinatamente i motivi dell'amore: ciò sarebbe ridicolo". Occorre un equilibrio, un bilanciamento armonico tra i due caratteri dell'animo umano. Se è sbagliato "accettare solo la ragione", lo è altrettanto "escludere la ragione". Perché "chi volesse seguire solo la ragione sarebbe pazzo", ma "non posso concepire l'uomo senza pensiero: sarebbe una pietra o un brutto", dal momento che "il pensiero fa la grandezza dell'uomo".

CORMAC MCCARTHY/ Nulla è reale al di fuori della Grazia di Dio

Ciò che può conciliare i due universi, la ragione e il cuore, è **l'amore di Dio per la creatura umana**. Il Dio cristiano è "un Dio di amore e consolazione, un Dio che riempie l'anima e il cuore di chi Egli possiede". Se l'uomo è "fatto per pensare" e "in questo sta tutta la sua dignità", il retto pensare "consiste nell'incominciare da sé, dal proprio Autore e dal proprio fine", cioè dal senso religioso. E invece a che si pensa? "A danzare, a suonare il liuto, a cantare, a far versi, a correre l'anello" (gara di origine medievale, ndr).

13.06.2023 alle 04:29

LETTURE/ Di Palma, "Breviario delle rovine":
la poesia come forma di carità

12.06.2023 alle 01:32

LETTURE/ Mambro, "Il bacio sul muro": se
Antigone (in carcere) vale più di un permesso

11.06.2023 alle 03:00

Vedi tutte

ULTIME NOTIZIE

OMAR PEDRINI/ "Sospeso" tra la vita e la
morte, il grande cuore dello "zio" rock

19.06.2023 alle 02:42

MATURITÀ 2023/ "Per non soffocare, serve
una felicità più grande della nostra
performance"

19.06.2023 alle 03:30

MATURITÀ 2023/ Esame di Stato, prima
prova: scelta della traccia, strategie,
citazioni: 15 consigli utili

19.06.2023 alle 02:37

DIARIO ARGENTINA/ "Le divisioni
dell'opposizione aiutano i piani di Cristina
Kirchner"

19.06.2023 alle 02:36

BANDIERE BLU E VERDI 2023/ Ecco le
località di mare e montagna premiate

19.06.2023 alle 02:35

Per il pensatore francese umano e divino si congiungono nell'uomo, dove convivono miseria e grandezze. Il Dio dei cristiani è Colui che fa sentire a ciascuno di noi la miseria interiore che ci caratterizza e nello stesso tempo ci penetra con la Sua misericordia infinita. Si unisce alla nostra anima e "la riempie di gioia, di fiducia, di amore". Pascal è netto e rigoroso. "Solo Dio è il fine ultimo, così come Lui è il vero principio", scrive in una lettera alla sorella Gilberte. E in un'altra occasione: "Miseria dell'uomo senza Dio. Felicità dell'uomo con Dio". Oppure: "O l'impotenza dell'uomo senza Dio o la potenza dell'uomo con Dio". E ancora: "Non cercate la soddisfazione sulla terra; non sperate nulla dagli uomini. Il vostro bene è solo in Dio e la sovrana felicità consiste nel conoscere Dio, nell'unirsi a Lui per sempre nell'eternità".

LETTURE/ Andare a lavorare fischiando, la storia (vera) dello spazzino felice

Centrale, nella visione religiosa di Pascal, la figura di Gesù Cristo, che è Dio e uomo, il "necessario Mediatore", "il giusto mezzo, perché noi vi troviamo e Dio e la nostra miseria". Con la sua morte e risurrezione, Cristo ha portato a compimento una volta per sempre la redenzione dell'uomo dalla sua fragile condizione, facendosi carico dei suoi peccati. Al punto che "non consideriamo più il corpo come una carogna infetta", perché tale c'è lo fa apparire "la natura ingannatrice", ma come "il tempio inviolabile ed eterno dello Spirito Santo", come ci insegna la fede. Nel contempo "Gesù Cristo viene a dire agli uomini che non hanno altri nemici che loro stessi", che "sono le loro passioni a tenerli lontani da Dio" e che "Lui viene per distruggerle e dare loro la Sua grazia".

L'esistenza terrena di Pascal fu breve. Da tempo in precarie condizioni di salute, il 19 agosto 1662, a soli 39 anni, sfinito da violenti dolori allo stomaco e da convulsioni, raggiunse la Casa del Padre. Le sue ultime parole furono: "Che Dio non mi abbandoni mai". Nei suoi pochi anni di vita Pascal ci ha lasciato, attraverso i suoi scritti, un vero e proprio cammino interiore. Percorrerlo ci può aiutare a condividere il suo ampio e profondo orizzonte di riflessione sull'intero universo umano.

Abbiamo bisogno del tuo contributo per continuare a fornirti una informazione di qualità e indipendente.

SOSTIENICI. DONA ORA CLICCANDO QUI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ti potrebbe interessare anche



Letture e Recensioni

400 ANNI DI PASCAL/ La ragione a braccetto con il cuore

Publicazione:
19.06.2023 - **Vincenzo Sansonetti**



Letture e Recensioni

LETTURE/ "Mi volevano morto": la mappa (politica) dei nemici di papa Francesco
Publicazione:
18.06.2023 - **Cristiana Caricato**



Letture e Recensioni

CORMAC MCCARTHY/ Nulla è reale al di fuori della Grazia di Dio

Publicazione: 17.06.2023
Ultimo aggiornamento:
15:41 - **Paolo Vites**



Cultura

"Intellettuali rinforzano la propaganda: si impone il falso"/ Le Gallou: "accettati se pro-gender, Covid..."

Publicazione:
18.06.2023 - **Niccolò Magnani**



Usa

Usa, scuole vietano nuova versione Diario di Anna Frank/ "Pornografica e antisemita"

Publicazione:
18.06.2023 - **Silvana Palazzo**



Politica

SCENARIO/ "Ora usciamo dal 1943-45: Berlusconi voleva farlo ma era ostaggio dei pm"

Publicazione:
18.06.2023 - **Rocco Buttiglione**



Chiesa

LUIGI NEGRI/ Fede e cultura, patto inscindibile e testimonianza di vita

Publicazione:
17.06.2023 - **Giulio Luporini**



Politica

LETTURE/ "Berlusconi, dal '94 al GF nessuna opposizione ai dogmi del globalismo"

Publicazione: 16.06.2023
Ultimo aggiornamento:
15:48 - **Giuseppe Bonvegna**



Letture e Recensioni

LETTURE/ Andare a lavorare fischiettando, la storia (vera) dello spazzino felice

Publicazione:
16.06.2023 - **Pauli Preuss**

I commenti dei lettori

Accedi

GLI ARCHIVI DEL CANALE

2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018 2019 2020 2021 2022
2023

Privacy e Cookies Policy

Aiuto

Redazione

Chi siamo

Pubblicità

Sitemap HTML

Feed Rss

P.IVA: 06859710961